

## CORTE DEI CONTI

### I bilanci dell'Iss nel mirino dei giudici contabili

PATRIZIA FLODER REITTER  
a pagina 3

# Le toghe randellano i bilanci dell'Iss

«Troppa approssimazione»: i magistrati criticano la gestione dell'ente, che spende più per board e Cts che per i ricercatori. Nel 2021, sono lievitati compensi e rimborsi del cda

di **PATRIZIA FLODER REITTER**

■ Circa mezzo milione di euro in compensi destinati a presidente, consiglio d'amministrazione e altre cariche dell'Istituto superiore di sanità. Dalla relazione della Corte dei conti sulla gestione finanziaria 2021, risulta un incremento del 14% rispetto al 2020, mentre le spese per il personale sono state + 0,4%. L'ente, che aveva assunto un ruolo primario durante l'emergenza sanitaria, paga di più per board e Cts che per ricercatori e tecnologi. Non solo, l'aumento degli oneri è dovuto in gran parte al personale a tempo determinato.

È quanto rileva lo stesso organo di controllo contabile della gestione delle risorse pubbliche, ribadendo che la programmazione del fabbisogno di personale dell'Istituto superiore di sanità, presieduto da **Silvio Brusaferrò**, «presenta aspetti di scarsa chiarezza e approssimazione nella definizione della consistenza della dotazione organica, e delle reali esigenze finalizzate alla realizzazione degli obiettivi programmatici».

Le risorse umane dell'Iss, al 31 dicembre 2021, erano composte da 1.710 addetti a tempo indeterminato e 157 a tempo determinato, quindi l'istituto, che ha come *mission* «la tutela della salute dei cittadini e l'attività di consulenza in materia di sanità pubblica», ed è stato definito «servizio pubblico essenziale», preferisce lavorare con

contratti a termine. Dipendenti a tempo determinato, ricercatori con borsa di studio e collaboratori esterni scelti attraverso procedure di reclutamento.

Non solo, ci si aspetterebbe che sia il *sancta sanctorum* di uomini di scienza, mentre prevale il personale tecnico e amministrativo (938 unità) rispetto a quello di ricerca (772). Lo scorso anno, il personale di ricerca e tecnologie aveva subito un calo del 30% rispetto al 2020. In ogni caso, è un carrozzone da più di 120 milioni euro l'anno di spesa tra retribuzioni, buoni pasto e assicurazioni (2.954.869 euro), missioni in Italia e all'estero (154.287 euro).

In quanto ente sottoposto alle norme di contenimento della spesa pubblica (per il 91,5% dipende da trasferimenti pubblici, cioè da ministeri e presidenza del Consiglio, Regioni, Unione europea e molti altri organismi), viene invitato dalla Corte dei conti «a effettuare una ricognizione completa e trasparente della consistenza del personale».

Ma torniamo al capitolo remunerazioni del vertice dell'Iss. Se il compenso del presidente è sceso da 134.890 euro a 130.000 euro, senza più rimborso spese, quello del consiglio di amministrazione è passato da 66.667 euro nel 2020 a 88.000 nel 2021 (+20%) con una lievitazione del 126,3% dei rimborsi spesa, come voce a parte.

I compensi del Comitato tecnico scientifico sono cre-

sciuti del 3.630,3%, erano 1.918 nel 2020 per diventare 71.548 l'anno successivo. Sol di proprio ben spese, verrebbe da commentare, guardando l'attività svolta dagli esperti in campagna vaccinale e durante le chiusure suggerite/imposte lo scorso anno.

I compensi dell'Organismo indipendente di valutazione (Oiv) sono rimasti 36.000, però i rimborsi spese hanno avuto un'impennata del 73,5%, mentre le spese per «altri incarichi istituzionali» sono cresciute del 18,4%. Tra una voce è l'altra, si arriva a 465.330 euro nel 2021. Ecco perché la Corte «raccomanda all'Istituto la necessità di monitorare costantemente l'andamento di tali spese».

Il 2021 si è comunque chiuso con risultato economico positivo per l'Iss (+43,52%) pari a 1.533.234 euro rispetto al 2020 (in cui ammontava ad euro 1.068.294). Se sono calati i ricavi per «prestazioni a terzi», quali i controlli di Stato su prodotti tossicologici (-30,3%), sono cresciuti i proventi dai controlli per sieri e vaccini (+14,6%) ed enormemente quelli derivanti dallo sfruttamento di brevetti e dalle attività di certificazione (+415,64%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



04811

04811



**PARCO** Silvio Brusafferro, capo dell'Iss, s'è tagliato lo stipendio [Imago]